



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 5025

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO l'art.11, commi 1 e 2 , della legge 19 novembre 1990, n. 341;
- VISTO lo Statuto di autonomia, emanato con D.R. n. 7772 del 22 ottobre 1996 e pubblicato nel n. 183, Supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30 ottobre 1996;
- VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 8260 dell'11 giugno 2008 concernente la modifica, in adeguamento al D.M. n. 270/2004, del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 23 dicembre 2010 n. 50 di definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
- VISTO il D.M. 17 del 22 settembre 2010 concernente i requisiti necessari dei corsi di studio;
- VISTA la nota MIUR n. 7 del 28 gennaio 2011 concernente : "Attuazione D.M. 22 settembre 2010, n.17. Indicazioni operative su offerta formativa 2011-2012;
- VISTE le delibere adottate dagli Organi Accademici di questa Università relative alla proposta di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, relative alla istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria"- cl. LM-85 bis;
- VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249- Regolamento concernente : "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2 , comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 " ;
- VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139- Attuazione decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249;
- VISTA la nota prot. n. 44971-III/2 del 5 luglio 2011, concernente la trasmissione al M.I.U.R. della richiesta di valutazione della suddetta proposta di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell' adunanza del 6 luglio 2011;

VISTO il Decreto Direttoriale trasmesso con nota M.I.U.R. prot. n. 2035 del 7 luglio 2011;

DECRETA

il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari ALDO MORO è modificato, a decorrere dall'anno accademico 2011/2012, relativamente agli allegati allo stesso, come segue:

1. Nell'allegato 0 , relativo ai titoli di studio rilasciati dalla Facoltà di Scienze della Formazione vengono inseriti l' ordinamento didattico e la relativa tabella delle attività formative del corso di laurea magistrale a ciclo unico in " Scienze della formazione primaria " cl. LM -85 bis, come da allegato 0/11 al presente decreto, con lo scorrimento della numerazione successiva.

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio è quello risultante sul sito M.I.U.R. Banca Dati RAD.

Viene contestualmente aggiornata la banca dati dell'offerta formativa, di cui all'art. 17, c. 95, lettera b) della legge 127/97, predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari ALDO MORO.

Bari, 01.08.2011

IL RETTORE

(f.to Prof. Corrado Petrocelli)

DARDRE
COORDINAMENTO DI MACROAREA PER LA DIDATTICA
AREA OFFERTA FORMATIVA - SETTORE I

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO- ISTITUZIONE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA" CL. LM-85 BIS

Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome del corso	Scienze della formazione primaria
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Data di approvazione del consiglio di facoltà	05/07/2011
Data di approvazione del senato accademico	05/07/2011
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	07/07/2011
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)	12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 bis Scienze della formazione primaria

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione; c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole.

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea.

Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali.

Il profilo dei laureati dovrà comprendere la conoscenza di:

- 1) matematica: i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.
- 2) fisica: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica celeste e astronomia; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.
- 3) chimica: elementi di chimica organica e inorganica.
- 4) biologia: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale; elementi di scienze della terra.
- 5) letteratura italiana: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni nel quadro della letteratura europea.
- 6) linguistica italiana: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.
- 7) lingua inglese: elementi avanzati di lingua inglese.

- 8) storia: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- 9) geografia: elementi di geografia fisica e umana.
- 10) attività motorie: metodi e didattiche delle attività motorie.
- 11) arte: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
- 12) musica: elementi di cultura musicale.
- 13) letteratura per l'infanzia: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
- 14) pedagogia: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
- 15) storia della pedagogia: storia dell'educazione; storia della scuola.
- 16) didattica: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
- 17) pedagogia speciale: pedagogia speciale; didattica speciale.
- 18) pedagogia sperimentale: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
- 19) psicologia: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
- 20) sociologia: elementi di sociologia dell'educazione.
- 21) antropologia: elementi di antropologia culturale.
- 22) diritto: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.
- 23) neuropsichiatria infantile: elementi di neuropsichiatria infantile.
- 24) psicologia clinica: psicopatologia dello sviluppo.
- 25) igiene generale e applicata: igiene ed educazione sanitaria ed alimentare.

Si precisa che:

- a) i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale;
- b) nei CFU di ogni insegnamento disciplinare deve essere compresa una parte di didattica della disciplina stessa;
- c) gli insegnamenti disciplinari possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione;
- d) è necessario che nell'insegnamento delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria;

e) i laboratori di lingua inglese (L-LIN/12) dovranno essere suddivisi nei cinque anni di corso. Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione di livello B2.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli studenti che scelgono questo percorso formativo, oltre gli obiettivi generali, devono acquisire anche :

- conoscenze teoriche di base nel quadro delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche;
- competenze in ordine alla progettazione, all'organizzazione didattica e alla valutazione nel campo scolastico-educativo;
- competenza sperimentale in situazioni di apprendimento scolastico;
- conoscenze delle problematiche di integrazione scolastica di alunni diversamente abili;
- capacità di ricerca e aggiornamento funzionali alla diversità dei problemi scolastico-educativi;
- conoscenze degli orientamenti problematici dell'interculturalità ai nostri giorni;
- conoscenza della normativa giuridica funzionale alla comprensione gestione delle specifiche situazioni educativo-scolastiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza analitica dei riferimenti teorici nel campo delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, delle discipline psicologiche e sociologiche, con capacità di raccordo interdisciplinare in funzione interpretativa e progettuale delle situazioni educative nell'ambito scolastico.

Le attività formative primariamente funzionali per promuovere la capacità di comprensione sono : Pedagogia generale (M-PED/01), Pedagogia interculturale (M-PED/01), Didattica generale (M-PED/03), Educazione comparata (M-PED/02), Storia della pedagogia (M-PED/02), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Docimologia (M-PED/04), Sociologia dell'educazione (SPS/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04) Pedagogia speciale (M-PED/03), Didattica speciale (M-PED/03), Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M-PSI/04), Elementi di matematica nella scuola primaria (MAT/04), Psicologia clinica (M-PSI/04).

La specificità delle attività formative è relativa a : lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, laboratori di lingua straniera (inglese), prova finale di idoneità di Lingua inglese (B2), tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di elaborare le conoscenze acquisite e le esperienze realizzate nel corso per predisporre progetti formativi specifici sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, particolarmente attraverso i momenti didattici interni agli insegnamenti disciplinari (Didattica della matematica MAT/04, Didattica generale M-PED/03, Didattica speciale M-PED/03, Educazione ambientale M-PED/03, Elementi di botanica ambientale applicata BIO/03, Didattica della lingua italiana L-FIL-LET/12) e il tirocinio interno ed esterno. La specificità delle attività formative è relativa a : lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di ripensare criticamente tutti gli apprendimenti disciplinari in funzione di un pensiero e una competenza professionale di giudizio autonomo in ordine alla particolarità di situazioni educative sempre particolari.

Valutazione autonoma delle problematiche educative poste da alunni provenienti da culture diverse.

Le attività formative specifiche per il conseguimento di tale competenza sono Pedagogia generale (M-PED/01), Sociologia dell'educazione (SPS/08), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Didattica generale (M-PED/03), Metodologia del gioco e dell'animazione (M-PED/03) Pedagogia speciale (M-PED/03), Tecnologie didattiche per le difficoltà di apprendimento (M-PED/03).

La specificità delle attività formative è relativa a : lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, laboratori di lingua straniera (inglese), prova finale di idoneità di Lingua inglese (B2), tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti, al termine del percorso formativo quinquennale, dovranno dimostrare il possesso di apprezzabili competenze comunicative nella elaborazione degli apprendimenti acquisiti in chiave anche interdisciplinare per il confronto anche all'interno di organi collegiali scolastici, competenze relazionali basilari per la realizzazione di processi educativi e formativi basati sull'interpersonalità, competenza nella gestione della comunicazione e delle relazioni interne alle classi ed esterne con altri insegnanti, dirigenti, genitori di alunni, personale operativo nella scuola o collaborativi in situazioni extrascolastiche. Le attività formative più specificamente finalizzate al conseguimento di abilità comunicative sono i tirocini, Sociologia dell'educazione (SPS/08, Pedagogia interculturale (M-PED/01) Didattica generale (M-PED/03, Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M-PSI/04). La specificità delle attività formative è relativa a : lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente che consegue la laurea deve possedere le capacità di apprendimento necessarie per affrontare, sul piano di una autonoma professionalità, l'ulteriore ricerca scientifica nel quadro delle discipline pedagogiche, metodologico-didattiche, nonché in tutte quelle complessivamente professionalizzanti, integrando permanentemente le conoscenze acquisite in relazione all'evolversi del quadro scientifico di riferimento e delle realtà sociali in trasformazione. La specificità delle attività formative è relativa a : lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminari, tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime. L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

"La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale". Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea possono essere rimandate in tutto o in parte, al regolamento didattico del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea magistrale a ciclo unico 85/bis è finalizzata al conseguimento del titolo abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Il corso prepara alla professione di

Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-	

Totale Attività di Base 78 - 78

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9

	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-	

Totale Attività Caratterizzanti	166 - 166
--	-----------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività	56 - 56
------------------------------	---------

Riepilogo CFU	
CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300